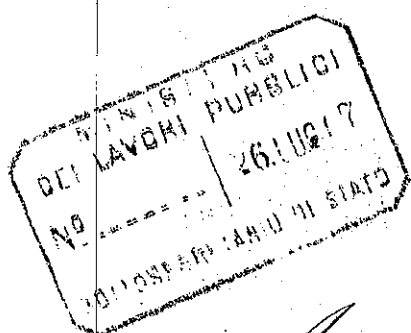


Firenze B. 33

CONSIGLIO DI STATO

SEZIONE *Seconda*



Adunanza del di 19 luglio 1907

Protocollo Gen. N. 5097

Protocollo di Sez. N. 1867

Oggetto

Piano regolatore ad Est della città di Firenze

Allegati N. 1 *Yes*

La Sezione

119/3

Veduta la relazione del Ministero dei Lavori Pubblici, Div. 1^a et 2^a del 9 luglio 1907 colla quale si chiede il parere del Consiglio di Stato sopra una domanda del Comune di Firenze per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere occorrenti per l'esecuzione del piano regolatore di ampliamento ad Est di quella Città;

Veduti gli atti e udito il Relatore;
Ritenuto che il suddetto piano, compilato dall'Ufficio tecnico municipale, è stato approvato dal Consiglio Comunale;

Che esso importa una spesa di Lire 320 mila, e dovrebbe essere compiuto in venti anni;
Che la Giunta Provinciale Amministrativa ed il Consiglio Provinciale Sanitario hanno, ciascuno nella sfera di propria competenza, approvato le deliberazioni comunali ed il piano;

Che eseguitesi le pubblicazioni, inserzioni e deposito prescritti dalla vigente legge sulle espropriazioni per cause di pubblica utilità, non sono state presentate osservazioni né reclami;

RAPU

Che l'Ufficio del Genio Civile, pure approvando in massima il piano, ha proposto alcune modificazioni, le quali non sono state accettate dal Comune;

Che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha opinato che il piano possa essere eseguito nella forma voluta dal Comune, e che, accolta la domanda di questo per la dichiarazione di pubblica utilità, sia da assegnare il termine di venti anni per la completa attuazione del piano stesso;

Considerato che la città di Firenze, dopo un lungo periodo di arresto nel suo sviluppo, dovuto al trasferimento della Capitale, ha da qualche tempo avuto un notevole incremento di popolazione e di attività;

Che quindi pienamente giustificata apparisce in massima la presentazione di un piano regolatore per disciplinare le nuove costruzioni, le quali si rendono oggigiorno più necessarie;

Che la spesa di L. 320, 000 ripartita in venti esercizi è gravosa per le finanze del Comune, e che è già intervenuta per l'assunzione di questo onere la richiesta approvazione autorizzatoria;

Che le formalità prescritte dalla legge sulle espropriazioni sono state adempiute senza che siano state sollevate opposizioni;

Che dopo i pareri favorevoli del Consiglio Provinciale Sanitario e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici non si hanno obiezioni da fare circa la convenienza delle opere sotto l'aspetto igienico ed edilizio;

Che il termine di venti anni per l'attuazione del piano apparisce adeguato;

Per questi motivi
La Sezione è di parere, che, accolta la domanda del
Sindaco di Firenze, sia da dichiarare la pubblica utilità
delle opere occorrenti pel piano regolatore di cui si tratta, e che
sia da assegnare il termine di venti anni per l'attuazione
del medesimo.

Per estratto dal Verbale
Il Segretario della Sezione
M. M. M.

Visto:
Il Presidente della Sezione
A. Bonafini